


Malpensa, handling e dintorni, il Comune incontra Sea

Pubblicato: Venerdì 4 Luglio 2014

Nel mezzo della caldissima vertenza Sea Handling,  che in questo mese vede un nodo fondamentale, il Comune di Gallarate incontra i vertici Sea, per discutere del futuro del lavoro in aeroporto. Un tema di primo piano, considerando che **solo nelle società del gruppo Sea lavorano quasi 300 gallaratesi**, per la precisione 146 in Sea e 150 nella controllata SeaH. E questo senza contare l'indotto e enti pubblici, come Enac o Enav. Martedì 8 luglio **la commissione attività produttive del Comune incontrerà** (a Palazzo Borghi, municipio, alle 18) **Mario Aspesi, nella foto, che siede nel cda di Sea** e sarà ascoltato in particolare sulla vicenda della controllata Sea Handling, che deve lasciare il posto alla new co. Airport Handling e su cui si è aperto un duro scontro tra azienda e sindacati (nella foto sotto, una protesta davanti al Comune di Milano, nell'inverno scorso).

TUTTI GLI ARTICOLI SU SEA HANDLING



Una riunione – già attivata dal presidente della commissione, **Dario Terreni** (Pd) – che anticipa poi il lavoro del **futuro gruppo di lavoro**: un tavolo di confronto partito con **l'accordo bipartisan tra centrosinistra e Lega Nord**, che nell'ultimo consiglio comunale hanno approvato insieme una mozione proposta dal carroccio. «La perdita di lavoro va a pesare sul welfare della nostra zona e anche della sponda piemontese» ha ricordato **Matteo Ciampoli** (Lega Nord), «Gallarate non ha mai avuto un suo ruolo ma deve riconquistarlo». Il Pd e le altre forze del centrosinistra hanno chiesto alcune modifiche, ma alla fine Lega e maggioranza (più Donato Lozito, di Orgoglio Gallaratese) hanno votato insieme la mozione e hanno dato il via al nuovo tavolo di lavoro. Contrari invece i due consiglieri in sala di Forza Italia, che aveva presentato una mozione più dura verso Sea, poi "congelata": il capogruppo **Germano Dall'Igna** ha criticato «il silenzio e l'immobilismo della giunta», spiegato come un modo «per non evidenziare l'identico immobilismo del premier Renzi». In ogni caso, lunedì, immobilismo o meno, ora si apre il confronto con Sea: «La questione di Sea Handling è importante a livello locale per il lavoro, ma si gioca anche ad un livello più alto» ragiona **Ivano Ventimiglia**, capogruppo del Pd. «**L'amministrazione ha già partecipato al tavolo sovracomunale con Milano**, il Pd si è mosso ripetutamente a livello regionale: occorre salvaguardare il lavoro e l'azienda contemporaneamente. Ne parleremo con Aspesi, il nuovo gruppo di lavoro rafforzerà il lavoro già svolto dall'amministrazione: è chiaro che **non si può agire solo a livello di singolo Comune, ma Gallarate può dare il suo contributo**. Positiva la condivisione di una proposta operativa con altre forze politiche».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it